

Interventi di cura e tutela del verde pubblico sussidiari all'attività dell'Amministrazione Comunale

OGGETTO: Richiesta all'Amministrazione comunale per la realizzazione del progetto di amministrazione condivisa per la cura delle aiuole a verde pubblico ubicate in Viale Italia/n. 301 .

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette (17) del mese di dicembre in Livorno presso la Casa comunale, P.zza Civica n. 1,

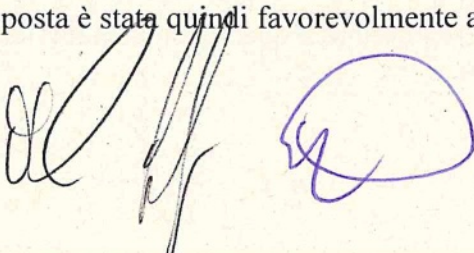
il **Comune di Livorno -C.F. 00104330493** – rappresentato, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 56 dello Statuto del Comune, dall'Ing. Luca Barsotti, nato [REDACTED] il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno, in esecuzione della delibera G.C. n. 809 del 21.11.2019, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

E

il **Sig. Beppi Manlio** nato [REDACTED] C.F. [REDACTED], residente a [REDACTED] per brevità indicato con il termine "Cittadino attivo" che sottoscrive il presente atto in rappresentanza di se stesso.

PREMESSA

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando a Stato, Regioni, Città Metropolitane, province e Comuni il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione consiliare n° 224 del 19 ottobre 2017 successivamente modificato con delibera di CC 6172019 per la disciplina della collaborazione tra cittadini ed Amministrazione comunale nell'ambito dell'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Associazionismo – Partecipazione – Gestione Urban Center- Beni comuni, l'interfaccia con i cittadini che curi, ove opportuno o necessario unitamente agli altri Servizi, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come sintesi di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi, alle loro caratteristiche, alle finalità, alla tipologia e durata degli stessi, regolando in base alle specifiche di ognuno di essi i termini dei singoli patti di collaborazione;
- il sig. Beppi Manlio in qualità di Amministratore dell'Hotel Gennarino ha presentato proposta di amministrazione condivisa in atti al prot. n. 129749 del 3/10/2019 per cura dell'area a verde pubblico e delle aiuole collocate sul Viale Italia, 301 prospicienti l'Hotel Gennarino ;
- la proposta è stata pubblicata per 15 giorni sulla Rete Civica nella sezione dedicata ai "Beni Comuni" senza che ci siano state osservazioni, proposte ulteriori da parte di soggetti terzi, contributi od osservazioni atte a far emergere effetti pregiudizievoli o condizioni ostative in merito a suddetta proposta;
- tale proposta è stata quindi favorevolmente accolta con Delibera di GC n° 809 del 21.11.2019 ;





Si concorda e si sottoscrive il presente PATTO DI COLLABORAZIONE

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione sussidiaria tra il Comune ed il Cittadino attivo per la realizzazione, mediante la propria attività volontaria, spontanea e senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale delle attività e degli interventi concordati e in particolare:

- attività di cura delle aiuole a verde pubblico prospicienti l'Hotel Gennarino ubicate sul Viale Italia al numero civico 301 con pulizia e manutenzione ordinaria dell'area da effettuare durante tutto l'anno, tale opere saranno attuate con le modalità e le indicazioni degli uffici comunali
- Tutto questo sarà realizzato a spese del proponente e seguendo le indicazioni, le modalità e le prescrizioni indicate dall'amministrazione comunale;

L'intervento sarà effettuato nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni a cura del Settore Infrastrutture e spazi urbani -Ufficio Gestione e manutenzione Verde:

- è fatto divieto di utilizzare diserbanti di tipo chimico o altre sostanze similari che possano arrecare danno alla salute pubblica e agli stessi operatori volontari;
- i costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla cura del verde sono integralmente a carico del richiedente;
- gli interventi sull'area in questione sono esclusivamente sul verde pubblico e mirati all'ottenimento di uno standard di qualità;
- l'utilizzo di mezzi meccanici, attrezzi o altri utensili il cui utilizzo richieda addestramento e adeguata preparazione tecnica sarà consentito solo a personale proprio opportunamente formato e addestrato o al ricorso ditte specializzate;
- qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dall'Amministrazione.
- le aree non potranno essere delimitate con nessun tipo di recinzione né lignea o metallica o in muratura;
- l'Amministrazione Comunale si riserva di accedere o verificare lo stato delle aree in oggetto in qualsiasi momento, in occasione di opere di manutenzione o realizzazione di progetti, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.
- la mancata o parziale realizzazione degli interventi di cura concordati con il presente patto comporterà una verifica e valutazione da parte dei competenti uffici comunali al fine di valutarne eventuali effetti pregiudizievoli per gli interessi della collettività di cui il Comune è garante ed espressione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta dal proponente, sull'area, con le modalità indicate nella proposta presentata prot. n. 129749 del 3 ottobre 2019 e concordate con il presente Patto.

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione della proposta, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il Cittadino attivo come indicato nella proposta, si impegna a:

- a) comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal Legale rappresentante;

- b) predisporre e successivamente fornire al Comune, quando richiesto, l'elenco di coloro che effettuano attività di volontariato servizio per lo svolgimento delle attività concordate;
- c) utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché in possesso delle necessarie condizioni fisiche, ovvero avvalersi di propri dipendenti o di ditte specializzate;
- d) fornire al Comune, su richiesta, una rendicontazione in termini di report dell'attività svolta;
- e) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- f) mettere a disposizione i materiali e le attrezzature eventualmente occorrenti .
- g) è prevista e consentita ai sensi dell'art 14 c. 1 del "Regolamento" l'apposizione di un cartello con Logo del Comune di Livorno con la scritta "*Amministrazione condivisa dei beni comuni - questo spazio è curato da.....*" di dimensioni adeguate con caratteri che ne consentano la facile lettura e che non sia di ostacolo alla visibilità di altra segnaletica verticale e dei flussi di traffico veicolare e pedonale.

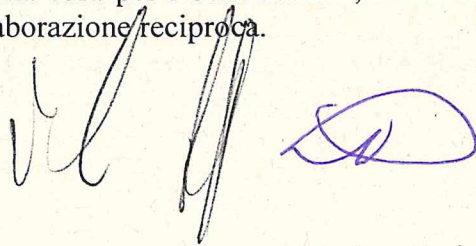
IMPEGNI DEL COMUNE e FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

- a) fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per lo svolgimento, in sicurezza, delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- b) promuovere, nelle forme ritenute più opportune e comunque dandone informazione sulla Rete Civica nella sezione dedicata ai "Beni Comuni" un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune sosterrà la realizzazione dei progetti e delle iniziative con le seguenti modalità:

- a) fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- b) promuovere, nelle forme ritenute più opportune e comunque dandone informazione sulla Rete Civica nella sezione dedicata ai "Beni Comuni" un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto e per promuovere la cultura della cura per i beni comuni ed il valore dell'associazionismo e della sussidiarietà e collaborazione reciproca.
- Il Comune - come concordato con il Cittadino attivo - sostiene la realizzazione dei progetti e delle iniziative con le seguenti modalità:
- **consegna delle aree in condizioni idonee** e messa in sicurezza dell'area oggetto del presente patto;
- affiancamento e consulenza dei dipendenti e funzionari comunali nell'attività di progettazione e individuazione degli interventi di cura da eseguire anche successivamente alla sottoscrizione del presente patto compatibilmente con i carichi di lavoro degli stessi;
- pubblicizzazione delle azioni realizzate per garantirne la visibilità e per promuovere la cultura della cura per i beni comuni, il valore dell'associazionismo, della sussidiarietà e della collaborazione reciproca.





RELAZIONE FINALE

Il Cittadino attivo si impegna a redigere, su richiesta del Comune, o quando ritenuto opportuno dallo stesso, una relazione delle attività svolte comprensiva della rendicontazione di eventuali spese ed entrate debitamente documentate.

Il Comune si riserva di verificare l'andamento delle attività.

COPERTURA ASSICURATIVA e RESPONSABILITA'.

Il Cittadino attivo solleva il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti riguardante lo svolgimento delle attività previste dal presente Patto.

Il Cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, nelle operazioni di cura proposte e concordate, la qualità di custode dei beni stessi, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti riguardante lo svolgimento delle attività previste dal presente Patto.

Il cittadino attivo che sottoscrive il presente patto, assume, ai sensi dell'art 4 del regolamento, gli obblighi previsti con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi di tutela e salute dei volontari, ribadendo che tutte le attività sono svolte in modo strettamente personale, gratuito, spontaneo da parte del Cittadino attivo, di cui all'art 2 lett. d) del "Regolamento", e dei volontari.

Il Cittadino attivo, sottoscrivendo il presente patto garantisce e dichiara che coloro che eseguono le attività concordate sono coperti da assicurazione contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERLOCUTORI

Il presente Patto è affidato alla gestione del settore Infrastrutture e spazi urbani -Ufficio Gestione e manutenzione Verde - come interlocutore del Cittadino attivo per le fasi attuatorie concordate e pattuite, coadiuvato dall'Ufficio Associazionismo, Partecipazione, Gestione Urban Center e Beni Comuni per quanto concerne l'attività di informazione e comunicazione del presente.

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione avrà la **durata di anni cinque (5)** dalla sottoscrizione dello stesso, rinnovabile per una durata da determinare al momento del rinnovo qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analogha facoltà di recesso può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno entro 30 giorni dalla scadenza prevista.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti sottoscrittenti il Patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi, può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al comitato Comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento e composto da tre soggetti : uno designato dal cittadino attivo, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo al quale, in caso di controversie, possono rivolgersi oltre ai sottoscrittori del patto anche soggetti terzi cointeressati dal "patto" medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

FORO COMPETENTE

Il Foro territorialmente competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia di carattere civile che dovesse sorgere in relazione alla presente convenzione sarà esclusivamente quello di Livorno. Per gli aspetti di carattere pubblicistico sarà competente il T.A.R. della Toscana.

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il presente Patto è (oppure non è) esente dall'imposta di bollo (in caso di accordo con enti del terzo settore) ai sensi :



dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs 117/2017,
oppure

ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972

ed è registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto

Livorno, 17.12.2019

il "Cittadino attivo"

Per il Comune di Livorno
Il Dirigente del Settore Infrastrutture e Spazi Urbani

